



REGIONE LIGURIA

**LE MOTIVAZIONI DEL  
PROGETTO INNOLABS**  
migliorare la governance del  
sistema culturale per innovare  
e rendere sostenibile lo sviluppo  
locale

**Il percorso partecipativo del**  
**PROGETTO**  
**INNOLABS**



**migliorare la governance  
del sistema culturale  
per innovare e rendere sostenibile  
lo sviluppo locale**



Camera di Commercio  
Imperia

**CAIRE URBANISTICA**

LUGLIO 2011

Laboratoires de gouvernance pour l'innovation et le développement local soutenable

PROGRAMMA OPERATIVO "ITALIA-FRANCIA MARITTIMO"  
Fondi strutturali 2007-2013

### PROGETTO INNOLABS

*"Laboratori di governance per l'innovazione e lo sviluppo locale sostenibile"*

Il Progetto Innolabs ha come finalità lo sviluppo di modelli innovativi di governance locale per l'attuazione di politiche territoriali e ambientali capaci di favorire:

- Lo sviluppo socio-economico dei territori;
- Accrescere la coesione e la competitività dello spazio di cooperazione transfrontaliero;
- Promuovere strategie di sviluppo innovative basate sul principio della sostenibilità.

Il Progetto prevede da parte dei partner lo sviluppo di azioni locali in grado di sperimentare nuovi modelli di governance.

Le azioni pilota della Regione Liguria sono:

1. Valorizzazione archeologica del territorio imperiese attuato direttamente da Regione Liguria;
2. Valorizzazione dei territori interni della Valfontanabuona - attuato direttamente da Regione Liguria;
3. Politiche per l'inclusione sociale attuato da Provincia di La Spezia.

Scopo del progetto: definire soluzioni che consentono di mettere a sistema le esigenze delle Amministrazioni locali soprattutto nella gestione delle attività che necessitano di una innovazione delle procedure.



### Valorizzazione archeologica dell'imperiese

Il territorio di Intervento è la fascia costiera che va da Arma di Taggia a Sanremo, estendendosi all'interno fino al centro storico di Taggia.

In tale territorio esistono reperti archeologici, in parte studiati e in parte da esplorare, che sono poco conosciuti e difficilmente fruibili.

L'obiettivo è partire da queste realtà per costruire un progetto di valorizzazione.

Saranno realizzati dei forum locali con gli stake holder interessati da vari punti di vista alla costruzione del progetto.

I temi sono:

- L'innovazione della gestione organizzativa dell'offerta culturale;
- L'impiego di nuove tecnologie avanzate per la fruizione mediatica del patrimonio;
- La sperimentazione di forme di monitoraggio;
- Le azioni formative e comunicative per il riconoscimento sociale dei valori del paesaggio.

Attorno a questi temi si dovranno suscitare e far emergere specifiche azioni progettuali che potranno attivare futuri bandi con le risorse via via disponibili.

TOSCANE LIGURIE SARDAIGNE CORSE



## IL PERCORSO PARTECIPATIVO del

### PROGETTO INNOLABS

#### **Migliorare la governance del sistema culturale per innovare e rendere sostenibile lo sviluppo locale**

#### **Politiche culturali e implementazione dell'Agenda Strategica**

INNOLABS è un progetto di partenariato comunitario che ha come primo scopo nell'ambito regionale ligure di **valorizzare i beni archeologici** della provincia di Imperia producendo un **modello utilizzabile e riproducibile** nelle altre province della Regione e **confrontabile** con gli esiti e le esperienze maturate a valenza europea.

Il tema della valorizzazione archeologica, nell'ambito del progetto INNOLABS, è declinato in senso **complesso ed integrato**, cioè interessando diversi soggetti e applicando diversi punti di vista disciplinari, realizzando un nuovo sistema di *governance* delle politiche di sviluppo locale. Una *governance* che deve cogliere e interpretare l'atteggiamento che i vari attori hanno sui temi e sulle politiche culturali, per individuare un loro ruolo efficace per uno sviluppo economico integrato e di qualità dell'area provinciale. Anche l'**ascolto** servirà a questo. E una *governance* efficiente è fondamentale per aumentare oggi come ieri la produttività del sistema-paese.

La rassegna delle risorse archeologiche ha prodotto un primo catalogo delle risorse, che si viene via via perfezionando nel tempo con l'apporto dei soggetti interessati per associare così alla consistenza dei beni, altre informazioni sulla loro topografia, le forme di tutela, l'accessibilità, la gestione, il contesto. Il perfezionamento del quadro conoscitivo andrà di pari passo con la costruzione di **strategie gestionali e di valorizzazione responsabile** che il progetto INNOLABS intende costruire e sostenere e che il percorso partecipativo deve contribuire a mettere a fuoco.

Il percorso di coinvolgimento è mirato a definire una **strategia condivisa** di tutela, promozione e valorizzazione del sistema culturale a partire dalle aree archeologiche e dai manufatti storici della Provincia di Imperia.

In prima istanza operando sulle relazioni tra gli **attori istituzionali** (Regione Liguria, Provincia e Comuni), concertando e esplicitando il ruolo di tali attori

della *governance* in rapporto con le rappresentanze rilevanti dal punto di vista economico per il territorio Imperiese (le organizzazioni imprenditoriali) e sociali (i sindacati per primi). Agendo sul campo delle istituzioni culturali dalle Soprintendenze al vario mondo della scuola e all'Istituto di Studi Liguri .

Scegliendo infine in istituzioni **come la Camera di Commercio** fortemente rappresentative e "neutrali" il soggetto in grado di recepire l'idea di formare una agenzia strategica convincente e condivisa.

Il percorso ha come obiettivo la definizione di una strategia comune di articolazione di un quadro strategico di obiettivi condivisi per la **conservazione** e tutela, **valorizzazione** e ideazione di un sistema condiviso di **conoscenze** per condividere strategie, per tradurle in progetti e per gestire un **monitoraggio** degli esiti.

Il successo del progetto e la sua capacità di ottenere risultati tangibili sono fortemente connessi alla creazione di un percorso di *governance* attraverso un confronto a livello istituzionale che dia alto valore e spazio al ruolo degli **attori protagonisti** dell'**universo culturale**, in particolare rispetto a coloro che sono protagonisti attivi **del territorio** (associazioni culturali, le istituzioni scolastiche e accademiche, associazioni locali e di volontariato, ecc.).

L'attività prevede quindi **un coinvolgimento mirato** a definire delle strategie operative che potranno caratterizzare il livello locale e focalizzare e concertare ancora meglio gli obiettivi a breve, medio e lungo termine: pensiamo a un progetto giovani, a un progetto imprese giovani, ad un progetto territorio da valorizzare e mantenere e a un progetto formativo da implementare sui temi della creatività e delle forme efficienti per nuovi turismi.

Temi tutti questi che possono essere una lunga filiera da armare e costituire in una nuova *governance* che sia la condizione di affidabilità locale per le politiche di sviluppo e di cofinanziamento che la Regione vuole lanciare.

### **Organizzare l'Open Space Technology**

La modalità di coinvolgimento adatta per definire un sistema di *governance* integrato per qualificare l'offerta culturale del ponente imperiese, potrebbe essere quella di aprire il processo partecipativo **attivando una giornata di laboratorio evento**. Un evento che dia grande riconoscibilità all'operazione

senza perdere in tempestività e rafforzando l'azione **comunicativa, informativa e di interazione e partecipazione.**

Una operazione preliminare è di realizzare una **Guida per i Partecipanti** da distribuire a tutti coloro che verranno inclusi nel percorso di ascolto e partecipazione. Tale guida dovrà da un lato segnalare quali saranno i punti fondanti il percorso ma anche dare una serie di spunti e di riferimenti che si possono trarre dalle analisi e dagli studi sino ad ora realizzati in merito alla offerta culturale imperiese.

La giornata sarà suddivisa in due momenti.

**Il primo momento** sarà dedicato alla presentazione dell'iniziativa e del percorso di partecipazione e saranno presentate le **analisi e gli studi** ad ora sviluppati (**Note di sintesi sui caratteri e le dinamiche economiche; La geografia del Progetto Innolabs, temi e luoghi della valorizzazione archeologica del ponente imperiese; Le Motivazioni del progetto: migliorare la governance del sistema culturale per innovare l'offerta turistica del ponente imperiese**), **gli elementi di input (a partire dalla ciclabile costiera come dorsale dell'offerta culturale) e la definizione dei criteri utili per stabilire delle basi comuni e condivise. Durante questa fase saranno utilizzate presentazioni in formato digitale, video, cartografie in formato cartaceo, mappe semplificate, documenti di consultazione, ecc...**

Questa fase serve per fornire a tutti i partecipanti una **base di conoscenze comune che sarà il punto di partenza per il laboratorio.**

**Il secondo momento** dell'evento prevede un laboratorio, gestito con la metodologia dell'**Open Space Technology**, impostata con discussioni in gruppi tematici organizzati per sessioni parallele con l'obiettivo di definire e condividere le azioni e le linee guida prioritarie volte a definire un sistema di governance per l'offerta culturale della Provincia di Imperia a partire dai siti archeologici e dai manufatti storici.

Per la riuscita del laboratorio sarà molto importante mettere a punto una domanda di apertura dell'Open Space – o in altre parole il tema dell'incontro. che sia particolarmente accattivante e che responsabilizzi in maniera attiva ciascuno dei partecipanti. Per definire la domanda si partirà dai risultati ottenuti dal percorso di analisi dei luoghi, inoltre si procederà ad un incontro di brainstorming con il committente (ed eventualmente con potenziali

partecipanti) per capire in che modo porre la domanda, quali parole utilizzare e su quali interessi far leva.

Al termine di tale incontro si procederà alla formulazione di una prima ipotesi di domanda. Tale ipotesi sarà redatta con le seguenti attenzioni:

- **la domanda deve far leva sull'interesse dei potenziali partecipanti (e non del committente).**
- **la domanda deve utilizzare, per quanto possibile, un vocabolario familiare ai partecipanti e in cui essi si riconoscano.**

Una volta definita la domanda si potrà passare a sviluppare il programma dell'Open Space.

**L'Open Space Technology (OST)** è ritenuto particolarmente adatto per:

- coinvolgere attivamente e contemporaneamente un numero elevato di partecipanti, svolgendo nel corso di una giornata di lavoro un numero elevato di gruppi di discussione e di approfondimento;
- coinvolgere persone molto diverse tra loro, per attività, formazione, esperienza e competenza: tecnici, politici, referenti di realtà associative, storici, geografi, giornalisti, artisti;
- responsabilizzare i partecipanti rispetto alla qualità degli esiti del lavoro e favorire la creazione di reti e di relazioni di cooperazione, a seguito dell'evento;
- creare un clima di lavoro in cui sono fortemente valorizzate l'autorganizzazione, la capacità di essere propositivi e la capacità cooperativa dei soggetti coinvolti;
- definire una serie di priorità e azioni, e le modalità di attuazione delle stesse.

La forma dell'incontro, che si **esaurisce nell'arco di una giornata di lavoro**, infatti, ha le caratteristiche di uno spazio aperto, in cui l'agenda dei lavori – tempi, argomenti, modalità della discussione – è definita dai suoi stessi protagonisti. I partecipanti sono fatti oggetto, appunto, di formazione attraverso documentazioni e guide, al fine di arrivare al processo informati e con una base comune di partenza per la discussione.

Al termine della giornata, ad ogni partecipante, sarà consegnato un **Instant Report** che conterrà i verbali degli incontri tenuti in ogni tavolo tematico.

I risultati attesi dalla giornata di laboratorio sono:

- garantire la riconoscibilità del percorso partecipativo;
- definire le strategie, le modalità, gli attori e le azioni per attivare un percorso di gestione integrato dei siti e dei manufatti storici;
- definire idee creative e innovative per il potenziamento dell'offerta culturale e dei servizi ad essa connessa;
- presentare alla comunità e dare visibilità ai siti che saranno oggetto della candidatura regionale;
- dare ampia visibilità ai siti archeologici e ai manufatti storici della Provincia di Imperia.

### **Dall'OST ai focus al territorio smart ai bandi regionali**

Sulla base dei risultati dell'Istant Report e della riflessione successiva su di esso potranno essere organizzati dei **focus** sui temi oggetto di interesse per definire ed accompagnare azioni progettuali specifiche nelle quali la *governance* rinnovata possa giocare una parte attiva sulla probabilità di successo di nuove politiche culturali e dell'integrazione - creativa - di queste con politiche sociali, ambientali, paesistiche ed economiche.

Dal confronto realizzato attraverso l'OST ci si attende anche di individuare le modalità di un percorso cooperativo tra gli *stake-holder* coinvolti per la messa a punto di un progetto di promozione e gestione del sistema di servizi da attivare a supporto della fruizione turistico-culturale, sviluppato a partire dai siti di valorizzazione archeologica e dalla pista ciclabile che li connette, anche in funzione di una sua presentazione a bandi europei.

Il campo dei progetti può essere vasto, dai progetti di accessibilità ai siti, a quelli di arredo delle aree più vaste interessate dai beni archeologici, ai progetti di comunicazione, ai progetti di formazione, alle nuove forme di gestione organizzativa, al rapporto con i temi della ospitalità e dei giovani alla formazione di nuove imprese, e la Regione potrà inserire nei suoi programmi le proposte che nascono dal sistema locale, espressione di una buona *governance*.

Un campo dei progetti deve essere fortemente coerente con i progetti già in corso che devono essere portati a sistema ma soprattutto fare emergere nelle

varie attività e nei vari mondi che popolano la realtà provinciale dalle imprese alle attività istituzionali, dalle attività già affermate alle nuove forme che hanno o aspettano il successo che merita l'impegno profuso.Cogliere la creatività del territorio la capacità di essere smart (accorto e creativo) è una funzione importante che in questo momento può risultare decisiva per cogliere la direzione dell'innovazione e per dare ancora più senso al contributo che l'approccio culturale in senso ampio può dare alla creazione di un futuro che sappia gestire il formidabile cambiamento in corso nella società.

Non c'è un settore che possa essere lasciato fuori da questa valutazione delle "idee in movimento" dal grande mondo agricolo al quale dobbiamo le grandi filiere del paesaggio del gusto e dell'alimentazione sino alle sperimentazioni dell'informatica, della moda, del design.

Censire il territorio smart con **forum** specifici che facciano parlare i protagonisti per presentarli come soggetti fondamentali per la discussione sul futuro può essere un'attività complementare agli *ost* e ai *focus* che chiamano in causa anche la parte più istituzionale della realtà locale: in entrambi i casi realtà istituzionali e proposte provenienti da mondi e realtà esterne a noi possono dare una proposta ancora più articolata e innovativa per gestire, per imparare, per sperimentare ogni futuro possibile che curi questo paesaggio formidabile e chi lo abita da poco tempo o da sempre.

Un pays qui oublie  
son passé est destiné  
à se le faire voler de  
nouveau

